



CITTA' DI TORINO

Assessore alla Viabilità e Trasporti, Infrastrutture - Mobilità Sostenibile e
Politiche per l' Area Metropolitana

INTERPELLANZA DEL CITTADINO 2018-00801

CONTRIBUTO ECONOMICO KM AI CICLISTI ATTRAVERSO UNA APP CHE NE CONTROLLA GLI SPOSTAMENTI, UTILIZZANDO GLI INCASSI PER LE MULTE STRADALI INVECE CHE FARE PAGARE 12 EURO AL MESE PER CHI LASCIA LA BICI NEL POSTEGGIO DI PORTA NUOVA E POI PROSEGUIRE IL SUO VIAGGIO IN TRENO.

In questi anni sono emerse all'onore della cronaca le iniziative di alcune amministrazioni pubbliche italiane (Massarosa, Alghero, Bari ultimamente) e straniere ma con intervento statale (Belgio, Francia) di promozione del BikeToWork con l'erogazione di un contributo a coloro che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti da casa al luogo di lavoro e viceversa attraverso un'incentivazione economica chilometrica (in genere max 50 € mensili per lavoratore). In questi casi l'iniziativa è/era rivolta ai lavoratori di tutti gli enti e imprese, ma con forti limitazioni numeriche per ovvi motivi di costi del progetto. Senza nulla togliere al valore comunicativo e di promozione del cambiamento di abitudini non sostenibili, l'indubbia difficoltà nel reperire i notevoli finanziamenti che occorrerebbero per incidere veramente negli spostamenti all'interno della città di Torino, con un numero significativo di lavoratori coinvolti, risulta essere un grosso limite a queste iniziative.

Per favorire il cambio delle abitudini di mobilità la Città di Torino è impegnata all'interno di un progetto europeo per la realizzazione di un servizio MaaS.

MaaS è l'abbreviazione di Mobility as a Service e corrisponde ad un nuovo modello di mobilità, che presuppone il passaggio da un paradigma di proprietà personale dei mezzi di trasporto individuali ad un paradigma di fruizione condivisa della mobilità, intesa, appunto, come servizio.

La realizzazione di un MaaS passa attraverso l'implementazione di un'unica piattaforma tecnologica che abiliti l'integrazione tra le diverse opzioni di mobilità, sia in termini di pianificazione del viaggio (route planner intermodale, informazioni in tempo reale su tempi di viaggio e distanze), sia in termini di fruizione (prenotazione e pagamento dei servizi tramite unico abbonamento o borsellino elettronico).

Con questa piattaforma abileremo la possibilità di elargire buoni mobilità derivanti da fondi pubblici da destinare direttamente ai cittadini che potranno essere utilizzati per l'uso del bikesharing, e di tutti gli altri sistemi di mobilità sostenibile compreso quindi il Trasporto pubblico". Si sta inoltre studiando la possibilità di attivare una modalità per poter contribuire in modo economico, con degli incentivi in buoni di mobilità attivabili con progetti afferenti al MAAS, chi

sceglie di spostarsi in bicicletta negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con il cosiddetto “bike to work” e “bike to school”.

Durante l'autunno 2017, la città ha inoltre partecipato alla campagna di Bike to Work promossa dalla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), durante la quale grazie anche alla collaborazione della Città Metropolitana di Torino, ha coinvolto i mobility manager delle aziende del territorio creando una competizione tra aziende al fine di far pedalare i dipendenti il più possibile. Le aziende con il maggior numero di dipendenti che hanno utilizzato la bicicletta nei loro spostamenti quotidiani sono state poi premiate dalla Città Metropolitana di Torino.

La Città di Torino sta contemporaneamente lavorando al programma sperimentale spostamenti casa-scuola casa-lavoro chiamato comunemente “collegato ambientale”, tra gli obiettivi specifici dell'intervento la sensibilizzazione alle tematiche della mobilità scolastica sicura e sostenibile; analisi e restituzione dei dati sul percorso casa-scuola e casa -lavoro, l'adozione di soluzioni “a misura di scuola” quali percorsi pedonali e ciclabili privilegiati, incentivazione all'uso dei mezzi pubblici, zone di rallentamento o di interdizione agli autoveicoli privati, organizzazione di pratiche di “pedibus”, “walk pooling” “bicibus” o di “car pooling”, introduzione all'uso di piattaforme web, app e social media pensate per la mobilità sostenibile, campagne di sensibilizzazione costruite insieme alle Scuole, le soluzioni individuate saranno di supporto agli interventi infrastrutturali previsti in progetto rispetto ai percorsi sicuri e protetti e alla sistemazione delle zone di prossimità ai complessi scolastici. Sarà data particolare attenzione a tutte le possibili soluzioni per incentivare l'uso di mobilità sostenibile da parte del personale docente e ausiliario operativo nelle diverse sedi scolastiche ed universitarie ed in particolare sul bike to work e bike to school.

La Città sta proseguendo, pur con le note ristrettezze di bilancio, nel miglioramento delle connessioni della rete delle piste ciclabili destinando quindi le risorse a interventi che vanno a beneficio di tutti i ciclisti.

Il tema dei parcheggi biciclette coperti e sicuri è molto importante e strategico per lo sviluppo della mobilità ciclistica e dell'inter-modalità. Il parcheggio biciclette all'interno della stazione di Porta Nuova è previsto da un progetto più ampio della Città finanziato dal Ministero dell'Ambiente e che vede come partner anche la Società Grandi Stazioni Rail. La definizione esatta delle condizioni per gli utenti del parcheggio è ancora da determinare.

Per quanto riguarda la circolazione dei ciclisti sotto i portici della città, non è possibile consentirne l'uso in quanto i portici sono a tutti gli effetti dei marciapiedi e come tali, da Codice della Strada, riservati ai pedoni.

L'obiettivo come da Biciplan, il piano strategico della mobilità ciclabile approvato nel 2013, è di raggiungere il 15% di mobilità ciclistica sul totale degli spostamenti entro il 2023.